

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (“GDPR”) RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO DAL CREA IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE (*WHISTLEBLOWING*) DISCIPLINATA NELL’APPOSITO ATTO ORGANIZZATIVO INTERNO.

1. PREMESSA

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (di seguito CREA), ai sensi dell’art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) fornisce di seguito l’informativa sul trattamento dei dati personali dei segnalanti, segnalati ed eventuali altri soggetti terzi coinvolti (tutti “interessati al trattamento” ai termini della normativa *privacy* applicabile), in relazione alla gestione delle segnalazioni di illeciti *ex art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001*, riscritto integralmente dalla Legge n. 179/2017, disciplinate nel documento del CREA intitolato “Atto organizzativo interno per la regolamentazione e il trattamento delle segnalazioni di condotte illecite (*whistleblowing*)”.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO, REFERENTE DEL TITOLARE

Titolare del trattamento è il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (di seguito CREA), con sede legale in via Po, 14, 00198 Roma.

Referente per il trattamento dei dati personali è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza del CREA.

3. CATEGORIE DI DATI PERSONALI

Dati del segnalante, dati del segnalato e dati personali di terze persone che dovessero essere riportati nella segnalazione effettuata.

Tra i dati trattati potrebbero essere presenti anche dati definiti particolari o dati giudiziari di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR.

4. FONTI DEI DATI

I dati sono raccolti attraverso le segnalazioni. Ai predetti dati si aggiungono quelli che possono essere già nella disponibilità del CREA o anche acquisiti nell’ambito delle attività volte alla verifica e alla analisi della segnalazione e di quanto in essa descritto, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge.

5. FINALITA’ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali degli interessati sono trattati per le finalità connesse all’applicazione del sopra citato “Atto organizzativo interno per la regolamentazione e il trattamento delle segnalazioni di condotte illecite (*whistleblowing*)” preordinato alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite all’interno del CREA.

L’adozione del suddetto Atto organizzativo, nonché il trattamento dei dati avviene sulla scorta di un obbligo di legge a cui è assoggettato il CREA in qualità di pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001.

I dati personali sono trattati per il perseguimento delle finalità sopra indicate dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del CREA e dai soggetti indicati nel citato Atto organizzativo a cui si rinvia.

Il conferimento dei dati del segnalante è obbligatorio e un eventuale rifiuto al conferimento dei dati rende impossibile seguire l'*iter* della procedura descritta nell' "Atto organizzativo interno per la regolamentazione e il trattamento delle segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing)".

6. CATEGORIE DI DESTINATARI CUI POTRANNO ESSERE COMUNICATI I DATI

Per i destinatari a cui potranno essere comunicati i dati si rinvia a quanto indicato nell' "Atto organizzativo interno per la regolamentazione e il trattamento delle segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing)" ed in particolar modo al § 8 del predetto documento.

7. MODALITA' DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati è effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di ricezione della segnalazione e, in ogni caso, per il periodo più lungo necessario alla definizione degli eventuali procedimenti disciplinari e/o procedimenti giudiziari conseguenti alla segnalazione.

8. DIRITTO DI ACCESSO E ALTRI DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli interessati possono chiedere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, mediante richiesta e-mail all'indirizzo segnalazione.anticorruzione@crea.gov.it, l'accesso ai dati che li riguardano, la loro rettifica, l'integrazione o la loro cancellazione, nonché la limitazione del trattamento o qualsiasi altro diritto di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR, ricorrendone i presupposti da evidenziare nella richiesta; ciò, comunque, salvo l'esistenza di motivi legittimi prevalenti sugli interessi, diritti e libertà dell'interessato, l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o altri obblighi di legge che il CREA deve assolvere o diversa disposizione eventuale delle Autorità Pubbliche o dell'Autorità Giudiziaria o degli Organi di Polizia. Inoltre, fatto salvo il diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, gli interessati potranno proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ex art. 77 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati qualora ritengano che il trattamento dei dati personali da parte del CREA avvenga in violazione del Regolamento stesso e/o della normativa nazionale applicabile. Ai sensi dell'art. 2-undecies del D.Lgs. n. 196/2003, come aggiornato dal D.lgs. n. 101/2018, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 non possono essere esercitati qualora da ciò possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza del dipendente che segnala una condotta illecita, ai sensi della legge n. 179/2017, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.